

## TRIBUNALE DI Tribunale di Lanciano

o ex art. 14-ter L 27.1.2012 n. 3 per l'ammissione alla procedura di  
composizione della crisi da sovraindebitamento

### premesse che

- si trova in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art 6 comma 2 lettera c) Legge n. 3 del 27 gennaio 2012;
- sussistono per la ricorrente i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 ed in particolare:
  - non è soggetta a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è priva dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
  - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n. 3;
  - ha fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire la sua situazione economica e patrimoniale
- le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente a:

attività di agente di Commercio (dalla quale ha ricavato i proventi per le necessità familiari), si è dedicato principalmente alla gestione della società da lui costituita e di cui era amministratore (carica per la quale non ha mai percepito alcun compenso) e socio. La crisi del settore edile ha fatto sì che lo stesso pur di tentare il salvataggio della società, con i numerosi dipendenti, ha impiegato tutte le sue risorse indebitandosi. Ed infatti la sua esposizione debitoria riguarda principalmente la posizione di fideiussore della Società a garanzia della quale ha ipoteca i suoi beni personali. Ha altresì garantito con un bene personale (quale terzo datore di ipoteca) un mutuo di euro 100.000,00 concesso alla coniuge richiesto sempre per avere liquidità da destinare all'attività della



Di conseguenza ha accumulato debiti anche sull'attività di agente di commercio, come si evince dall'analisi dei debiti maturati verso l'amministrazione finanziaria e verso l'Inps (vedi posizione Agenzia Entrate - Riscossione).

- tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale;
- attualmente il ricorrente svolge attività di Agente di Commercio ed ha un reddito medio mensile di 1.100,00. come risulta dalla dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2018 (all.1);
- le cause dell'indebitamento, pertanto, risiedono esclusivamente nella perdita di un adeguato reddito e nella modesta retribuzione percepita appena sufficiente a far fronte alle esigenze personali e della famiglia;
- il reddito complessivo netto mensile del nucleo familiare ammonta ad € 2.100,00 e le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 2.245,03.
- negli ultimi cinque anni la ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;
- su ricorso dell'istante l'Organismo Composizione della Crisi di CCIAA CHIETI/PESCARA ha nominato, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012, il Dr. NASUTI Sebastiano con studio in Lanciano, in Via Maurizio Rosato n. 6, tel/fax n. 0872714923, indirizzo pec: studionasuti@legalmail.it, quale Gestore della crisi incaricato delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché della redazione del Piano di liquidazione di cui all'art. 14 ter della Legge n.3 del 27 gennaio 2012.

La situazione patrimoniale della ricorrente, alla data di presentazione del presente ricorso, redatta con l'ausilio del Dr. NASUTI Sebastiano evidenzia le seguenti poste:

#### VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI

<b>Valore stimato del patrimonio immobiliare</b>	<b>€ 146.000,00</b>
<b>Valore stimato del patrimonio mobiliare</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Valore complessivo del patrimonio</b>	<b>€ 146.000,00</b>

#### VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI

<b>TIPOLOGIA DEBITO</b>	<b>Debito Residuo</b>	<b>% Tot.</b>	<b>Rata Media Mensile</b>	<b>% Tot.</b>



Mutuo chirografario	891.032,27	52,38%	8.823,44	49,45%
Mutuo Ipotecario immobiliare	761.489,45	44,76%	7.430,51	41,64%
Apertura di credito in c/c	26.850,85	1,58%	447,51	2,51%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti	16.062,28	0,94%	669,26	3,75%
Tributi	2.844,93	0,17%	237,07	1,33%
Contributi	1.953,50	0,11%	163,14	0,91%
Sanzioni Civili	870,90	0,05%	72,58	0,41%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 1.701.104,18, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 17.843,51.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DAT A	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	%
	Mutuo Ipotecario immobiliare	1 - AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE	4.082,63	1.000,00	408,26%
	Contributi	2 - I.N.A.I.L.	1,00	1.000,00	0,10%
	Mutuo Ipotecario immobiliare	3 - UBI<> BANCA S.p.A.	1.125,66	1.000,00	112,57%
	Tributi	4 - SO.G.E.T. S.p.A.	133,74	1.000,00	13,37%
	Contributi	5 - I.N.P.S.	162,14	1.000,00	16,21%
	Mutuo chirografario	6 - Arconte Romano	535,00	1.000,00	53,50%
	Mutuo chirografario	7 - JULIET S.p.A. U.S.	4.146,00	1.000,00	414,60%
	Mutuo chirografario	7 - JULIET S.p.A. U.S.	1.881,11	1.000,00	188,11%
	Mutuo chirografario	7 - JULIET S.p.A. U.S.	1.842,98	1.000,00	184,30%
	Mutuo chirografario	7 - JULIET S.p.A. U.S.	418,35	1.000,00	41,84%
	Tributi	8 - COMUNE DI TREGLIO	103,33	1.000,00	10,33%
	Debiti per le retribuzioni dei professionisti	9 - LATORRE Renzo	669,26	1.000,00	66,93%





Crediti Chirografari	918.754,02	5.785,90	0,63%
<b>TOTALE</b>	<b>1.709.341,19</b>	<b>146.000,00</b>	<b>8,54%</b>

In virtù di tutto quanto sopra,

**CHIEDE**

- Che l'Ill.mo Tribunale di Lanciano voglia dichiarare aperta la procedura di cui dall'art. 14 ter e ss. della legge n.3/2012 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e dichiarare aperta la procedura di liquidazione;
- che voglia disporre, ai sensi dell'art. 14 quinquies Legge n.3 del 27 gennaio 2012, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Allega i seguenti documenti:

- l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- l'elenco di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- piano di liquidazione ed attestazione di fattibilità da parte dell'OCC, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
- composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia;
- le scritture contabili degli ultimi tre esercizi;
- dichiarazione che ne attesta la conformità all'originale

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che il contributo unificato pari ad € 98,00.

Tribunale di Lanciano, 14/07/2020

**Avv. Alberto Paone**

